



## **SCHEMA DELL'INSEGNAMENTO (SI) ANTROPOLOGIA DEL TERRITORIO**

**SSD: DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (M-DEA/01)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)  
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

### **INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE**

DOCENTE: ALLIEGRO ENZO VINICIO  
TELEFONO: 081-2535875  
EMAIL: enzovinicio.alliegro@unina.it

### **INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ**

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE  
MODULO: NON PERTINENTE  
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO  
CANALE:  
ANNO DI CORSO: III  
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II  
CFU: 6

#### **INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI**

Nessuno.

#### **EVENTUALI PREREQUISITI**

È auspicabile la conoscenza degli aspetti storici e teorico-metodologici delle discipline antropologiche così come impartite nei corsi introduttivi delle lauree triennali.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento si propone di tracciare le fondamenta teorico-metodologiche dell'antropologia del territorio nei suoi diversi filoni nazionali ed internazionali, delineandone criticamente gli sviluppi storici e le recenti prospettive applicative.

Il corso, a partire da specifici chiarimenti terminologici e concettuali che riguardano la dimensione simbolica e socio-culturale dello spazio, dei luoghi, dell'ambiente, intende affrontare questioni cruciali della modernità, che investono il senso del rischio, della sicurezza, della resilienza, della vulnerabilità, dello sviluppo, dell'appartenenza, del conflitto.

Particolare attenzione verrà conferita a quella parte delle scienze antropologiche che si occupano dell'analisi dei mutamenti territoriali colti sia su scala micro-locale (industrializzazione, inquinamento, spopolamento, neoruralismo, rigenerazione agrosilvopastorale, ecc.) che macro-globale (cambiamenti climatici, transizione ecologica, pandemia, urbanizzazione, sovrappopolamento, ecc.).

Una parte importante del corso verte sull'analisi delle interazioni umani-non umani secondo la doppia prospettiva dell'antropocene e dell'epigenetica.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo/la studente/studentessa, a partire dalla conoscenza dello statuto disciplinare dell'antropologia del territorio nella sua articolazione sia teorica che empirica, sarà in grado di comprendere e ulteriormente problematizzare le variabili socio-culturali che soggiacciono ai processi di antropizzazione, unitamente alle dinamiche che ne accompagnano le trasformazioni sia su scala locale che globale.

I contributi teorici e metodologici maturati negli studi recenti sull'Antropocene e l'Epigenetica saranno declinati secondo un'ottica transdisciplinare volta a cogliere il rapporto complesso e dialettico, di reciproco condizionamento, che investe umani e non umani e, più in generale, "natura" e "cultura".

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo/la studente/studentessa padroneggerà l'apparato teorico-metodologico e terminologico-concettuale dell'antropologia del territorio ai fini della comprensione e realizzazione di una lettura attenta, anche in relazione ad interventi di rigenerazione territoriale, delle variabili socio-culturali che caratterizzano le diverse dinamiche di umanizzazione e trasformazione dello spazio.

## **PROGRAMMA-SYLLABUS**

Storia, metodi e teorie dell'antropologia dell'ambiente e del territorio.

Storia e significato dei concetti di: sito, spazio, territorio, ambiente, luogo, non luogo, iper-luogo.

Antropizzazione, antropocene, epigenetica, esposoma.

Appeasamento, spaesamento, indentizzazione, simbolizzazione. Rischio, crisi, resilienza, adattamento, mitigazione.

Il rapporto dialettico e controverso, di reciproco condizionamento, tra umani e non umani, in un'ottica di antropologia multisituata e transspecie.

Etnografia in aree interessate da crisi ambientale: metodi e teorie.

## **MATERIALE DIDATTICO**

**Per gli studenti che seguono le lezioni:**

Dispense a cura della cattedra

**Per gli studenti che non seguono le lezioni:**

E. V. Alliegro, *Out of place. Out of control. Antropologia dell'ambiente in crisi*, Roma, Cisu, 2020

Un testo a scelta tra i libri consigliati per le letture di approfondimento.

L'adozione di programmi e di testi specifici può essere concordata con il docente.

ATTENZIONE:

Gli studenti particolarmente interessati alla disciplina possono svolgere ulteriori letture di approfondimento che non devono essere considerate sostitutive dei testi d'esame:

M. Benegiamo, *La terra dentro il capitale. Conflitti, crisi ecologica e sviluppo nel delta del Senegal*, Napoli-Salerno, Orthotes, 2021;

R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti?*, Torino, Einaudi, 2011;

S. Cohen, *Stati di negazione. La rimozione del dolore nella società contemporanea*, Roma, Carocci, 2008;

R. Esposito, *Bios. Biopolitica e filosofia*, Torino, Einaudi, 2004;

D. Fassin, *Le vite ineguali. Quanto vale un essere umano*, Milano, Feltrinelli, 2019;

E. Franzini, *Filosofia della crisi*, Milano, Guerini e Associati, 2015;

G. Ligi, *Antropologia dei disastri*, Roma-Bari, Laterza, 2009;

J. W. Moore, *Antropocene o capitolocene? Scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria*, Verona, Ombre Corte, 2017;

A. Petrillo (a cura di), *Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto*, Milano-Udine, Mimesis, 2015.

A. F. Ravenda, *Carbone. Inquinamento industriale, salute e politica a Brindisi*, Milano, Meltemi, 2018.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento verte su lezioni frontali e su approfondimenti seminariali.

## VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

### In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

**b) Modalità di valutazione**

L'esame si articola in una discussione sui libri di testo, sull'eventuale elaborato redatto durante il corso, oltre che sulle letture dei volumi selezionati tra i libri consigliati.

È indirizzato a valutare l'acquisizione del linguaggio specialistico, la padronanza dell'apparato concettuale, la conoscenza della strumentazione teorico-metodologica della disciplina, la capacità di esporre criticamente il sapere antropologico e di applicarlo per lo svolgimento di ricerche di antropologia del territorio.